

piazzale, è di 55 € (2 persone e il camper) e il biglietto vale per 24 ore. Purtroppo anche qui c'è molta nebbia e l'ingresso per entrare a vedere il simbolo apre alle 11. Torniamo in autocaravan ad aspettare perché fuori c'è un tempo da lupi: pioviggina, tira vento e c'è una fitta nebbia. Sentiamo bussare, sono un signore e una signora italiani, li facciamo accomodare e offriamo loro un caffè: lui è di Rimini e viaggia in autocaravan con il fratello e lei è un'insegnante di Torino che viaggia da sola e dorme in macchina. Dopo un po' il signore di Rimini ci saluta e la ragazza rimane con noi. Sono le 11 e allora andiamo nella costruzione dove ci sono il bar, un negozio di souvenir e la terrazza panoramica dove si trova il famoso simbolo di Capo Nord raffigurante un grande mappamondo. Usciamo, anche se fa molto freddo, per fare qualche foto; l'emozione è grandissima, sotto di noi c'è un enorme strapiombo sul mare, peccato che c'è poca visibilità. Rientriamo nella costruzione perché fa veramente tanto freddo e andiamo nel negozio di souvenir a completare gli acquisti. Intanto si è fatta l'ora di pranzo e la ragazza, di nome Ester, è ancora con noi. La invitiamo a pranzo anche perché è senza soldi ed è in attesa dell'accredito sulla carta da parte della Banca (che non riceverà prima di 6 giorni). Dopo il pranzo, alle 15.30, partiamo alla volta di Alta. La nebbia è sempre fitta e piove. Mentre scendiamo da Capo Nord, sul ciglio della strada, vediamo una roulotte di circa 6-7 metri che ha preso fuoco ed è ancora fumante.

Lungo la strada verso Alta il paesaggio è molto bello, a volte brullo e a volte ricco di piante, con ruscelli che scendono dalle montagne sulle quali ci sono an-

cora chiazze di neve. Arriviamo alle 19.20 a pochi km da Alta dove ci sistemiamo nel "Kronstad Camping" (€ 24,65); offre poco e non ha il camper service, ma qui in Norvegia è tutto caro e nessun campeggio ha accettato la Camping Card che dovrebbe darci lo sconto.

Lunedì 28 luglio 2008

KRONSTAD (ALTA) - TROMSO (km 418)

Partiamo alle 9 dopo aver fatto rifornimento d'acqua. Alla volta di Tromso, il cielo è nuvoloso, ma non fa freddo. La strada costeggia l'Altafjord e possiamo ammirare un meraviglioso paesaggio. Lungo il percorso incontriamo un piccolo villaggio Sami, con negozi di souvenir, e ne approfitto per fare una foto insieme a un Sami in costume. In questo periodo, da queste parti, è primavera, la natura sta fiorendo e nei giardini delle case ci sono i lillà in fiore. La strada si snoda tutta tra i fiordi ed è stupendo vedere un mare verde smeraldo da dove s'innalzano montagne piene di vegetazione e altre con i ghiacciai che si stanno sciogliendo e formano bellissime cascate; è difficile passare e non fermarsi a fotografare queste meraviglie. Intanto il tempo si è rimesso al bello e con il sole tutto appare più bello. Ci fermiamo alle 13 per la sosta pranzo e alle 14.30 si riparte. Arriviamo a Tromso alle 18, giriamo un po' per la cittadina per trovare un parcheggio ma non lo troviamo, allora decidiamo di andare in campeggio, ma anche qui non c'è posto. Troviamo uno slargo vicino al porto dove ci sono altre autocaravan e qui ci sistemiamo che sono ormai le otto. Il paese, contrariamente a quanto ci aspettavamo, non c'è piaciuto molto.

